



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Unità per l'innovazione  
tecnologica e la Sicurezza  
cibernetica – Segreteria Generale**

## DETERMINA A CONTRARRE

**OGGETTO:** affidamento, ex art. 50 d.lgs. 36/2023, per la fornitura di 12 disturbatori ad ultrasuoni per la schermatura dei dispositivi mobili.

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii. nonché il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. del 7 agosto 1997, n. 279, concernente l’individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio dello Stato;

**VISTA** la L. 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii. e assolti gli adempimenti da essa derivanti con specifico riguardo agli artt. 34, 38-bis e 38-ter;

**VISTO** il D.Lgs 30 giugno 2011 n. 123, recante la “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, di delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale, “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTO** l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.

**VISTO** l’art. 50 comma 1 lettera b), che prevede l’“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 53, che esclude l'obbligo di garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti e il comma 4 del medesimo articolo, secondo il quale "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte";

**VISTI** gli artt. 23 e 25 del D.lgs. n. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

**VISTA** la L. 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

**VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale e, in particolare l'art. 3, comma 1, lettera c), il quale dispone che l'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica operi nell'ambito della Segreteria generale;

**VISTO** il D.M. n. 2880 del 13 dicembre 2024 con il quale sono state conferite le funzioni di Capo dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica al Ministro Plenipotenziario Diego Brasioli;

**VISTA** la Direttiva generale dell'On. Ministro del 9 gennaio 2025, Prot. n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata alla Corte dei Conti al n. 379 del 11 febbraio 2025, per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2025;

**VISTO** il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale sono state attribuite al Segretario Generale le risorse finanziarie del Cap. 8151 da destinare alle misure relative all'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza;

**VISTO** il decreto n. 1310/1/2025 del 24 gennaio 2025 con il quale il Segretario Generale attribuisce la gestione delle risorse finanziarie del capitolo di spesa 8151 al Capo dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica;

**VISTO** l'articolo 1, comma 899, lettera b) della Legge di bilancio n. 197/2022, che istituisce il Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza;

**VISTO** il D.P.C.M. del 9 agosto 2023, che all'articolo 2, comma 1 assegna le risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, tra gli altri, al Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, quale attore responsabile nell'ambito del piano di implementazione della Strategia nazionale di cybersicurezza adottata con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2022;

**VISTE** le Linee Guida per il Monitoraggio del Piano di Implementazione della Strategia nazionale di cybersicurezza emanate dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;

**VISTO** il Decreto di accertamento dei residui (DAR) relativo all'esercizio finanziario 2024 per il capitolo 8151 (interessato dalla conservazione di cui alla lettera F dell'art. 275 R.C.G), per la somma di euro 165.000,00;

**VISTO** l'appunto di questa Unità del 16 ottobre 2025, avente ad oggetto "acquisto fornitura di disturbatori a ultrasuoni per la schermatura di dispositivi mobili", con il quale si informa la Segreteria Generale dell'intenzione di acquistare n. 12 *jammer* ad ultrasuoni e la relativa annotazione di approvazione;

**RITENUTO** necessario procedere all'acquisto di disturbatori acustici ad ultrasuoni, che inibiscano la registrazione delle conversazioni da parte di malware presenti su dispositivi mobili, per innalzare la postura di sicurezza cibernetica delle riunioni tenute presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

**CONSIDERATO** che la suddetta fornitura di beni si inserisce nel quadro di applicazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, e in particolare è coerente con l'obiettivo di protezione degli asset strategici nazionali;

**APPURATO** che le Convenzioni pubblicate sul sito di Consip S.p.A. non prevedono la fornitura di beni comparabili a quelli oggetto del presente affidamento;

**RITENUTO** che, in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi o forniture, l'oggetto principale del contratto da affidare sia quello relativo alla fornitura dei beni;

**VISTO** il D.P.C.M. 30 aprile 2025 "Disciplina dei contratti di beni e servizi informatici impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici e della sicurezza nazionale";

**RILEVATO**, preliminarmente, come l'acquisto di cui trattasi non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B del D.Lgs. 36/2023;

**PRESO ATTO** che per la procedura sono stati generati il CIG n. B9223CA103 e il CUP n. J89B25000350001;

**RITENUTO** che – nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. da 1 a 11 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, nonché del divieto di aggravamento del procedimento sancito dall'art. 1, comma 2, della L. 241/1990, richiamata dall'art. 12 del D.lgs. 36/2023 - sia opportuno avvalersi della Tipologia RdO Trattativa Diretta allo scopo di ottimizzare i tempi di consegna, ridurre il carico amministrativo ed ottenere il prezzo più vantaggioso per il bene individuato;

**PRESO ATTO** che i prodotti e servizi in parola, nella classificazione MEPA appartengono alla categoria merceologica identificata con "CPV 48730000-4 -Pacchetti software di sicurezza";

**CONSIDERATA** la necessità di individuare una Società che assicuri elevati livelli di qualità e sicurezza, dati i rischi di captazione audio anche attraverso i microfoni dei dispositivi mobili;

**VISTA** la struttura del mercato dei dispositivi per la cybersicurezza, che rende difficilmente sostituibili i prodotti selezionati per l'acquisto, e vista l'affidabilità della Società prescelta, che assicura elevati livelli di qualità e sicurezza in ragione della estrema delicatezza dei prodotti in questione;

**RITENUTA** congrua, da un punto di vista tecnico ed economico, l'offerta pervenuta dalla Telsy Elettronica e Telecomunicazioni S.p.A., sede legale in Corso Svizzera, 185, Torino, (TO) 10149, P. Iva 00737690016, Società italiana in possesso di adeguata esperienza nel settore, del valore di euro 16.044,00 oltre Iva al 22% per un totale di euro 19.573,68;

**CONSIDERATO** opportuno non richiedere polizza definitiva per l'acquisto dei beni in oggetto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023, vista la natura della fornitura, le modalità di pagamento della stessa, a consegna della strumentazione e accertata la regolare esecuzione della fornitura, l'esperienza e la solidità della Società affidataria;

**VISTO** il CCNL applicato alla fornitura, ai sensi dell'art 11 del d.lgs. 36/2023, TLC telecomunicazioni;

**VERIFICATA** la disponibilità, in termini di cassa e competenza, sul capitolo 8151, piano gestionale 1, per l'esercizio finanziario 2025, residui di lettera "F" - EPR 2024;

**ASSOLTO** l'obbligo di pubblicità, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

#### **DETERMINA**

- Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con CIG B9223CA103 e CUP

n. J89B25000350001 alla società Telsy Elettronica e Telecomunicazioni S.p.A., sede legale in Corso Svizzera, 185, Torino, (TO) 10149, P. Iva 00737690016, un contratto per la fornitura di 12 disturbatori ad ultrasuoni capaci di schermare le frequenze dei microfoni, per un importo di euro 16.044,00, oltre Iva al 22%, per un totale di euro 19.573,68;

- Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento il Consigliere di Legazione Nicolò Costantini, Vicario dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica;
- Che la relativa spesa graverà sul capitolo 8151, P.g.1 del Bilancio del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2025, residui di lettera "F" - EPR 2024;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it).

Le clausole essenziali del contratto, che verrà definito in via elettronica attraverso il Portale Acquisti in Rete, sono le seguenti:

- L'importo massimo dell'affidamento è pari a euro 16.044,00 oltre Iva al 22% per un totale di euro 19.573,68;
- Di stabilire che l'importo dell'affidamento diretto costituisce l'importo contrattuale massimo e che la Società affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa oltre quanto previsto;
- La ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica entro 30 giorni dalla data di ricezione, accertata la regolare esecuzione.

A seguito di stipula del contratto sulla piattaforma Mercato elettronico della pubblica amministrazione, a fornitura avvenuta e a seguito di ricezione della fattura, si procederà all'emissione di O/P ad impegno contemporaneo, che graverà sul capitolo 8151, p.g.1, del bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2025 - residui di lettera "F" - EPR 2024.

Roma, data della firma elettronica

Min. Plen. Diego Brasioli